



RELAZIONE AL BILANCIO CONSUNTIVO PER L'ANNO 2024

Nota Integrativa e Relazione sulla gestione del Tesoriere al Conto Consuntivo relativo all'esercizio 2024

Premessa

Il rendiconto della gestione dell'esercizio 2024 è stato redatto sulla base del *Regolamento di Amministrazione e Contabilità* dell'Ordine dei Periti Industriali di Vicenza.

Il rendiconto della gestione è stato approvato dal Consiglio Direttivo dell'Ordine con Delibera n.38/2025, adottata con verbale 712 del 14/04/2025 ed è composto da:

- conto di bilancio, che comprende i risultati della gestione finanziaria per l'entrata e la spesa,
- stato patrimoniale e conto economico,
- situazione amministrativa, comprensiva del prospetto di concordanza,
- la presente nota integrativa, redatta in forma abbreviata, comprensiva della relazione sulla gestione.

Il rendiconto della gestione è corredato dalla relazione del Revisore dei conti, emessa nei termini fissati dal regolamento sopra citato.

Conto di bilancio

Il conto di bilancio rappresenta i risultati della gestione finanziaria per l'entrata e per la spesa nelle seguenti gestioni:

- gestione delle previsioni;
- gestione di competenza;
- gestione residui.

La gestione delle previsioni e di competenza

Nel prospetto relativo alla gestione delle previsioni vengono riportate:

- le previsioni iniziali, così come rilevate nel bilancio preventivo per l'anno 2024, che è approvato dall'assemblea degli iscritti del 01/12/2023;
- le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio, che sono state necessarie al fine di adattare il bilancio preventivo alle mutate condizioni verificatesi nel corso dell'anno e ad accadimenti imprevisi, che si segnalano sono state soltanto 2 nel corso di tutto il 2024;
- le previsioni definitive.



Nel corso del 2024 sono state effettuate soltanto 2 variazioni al preventivo finanziario, riconducibili rispettivamente alla necessità di:

1. aumentare le disponibilità finanziarie per l'organizzazione di corsi di formazione non previsti,
2. procedere, verso la fine dell'anno, ad alcuni aggiustamenti legati ai rimborsi per i commissari d'esame di Stato, alle consulenze ed incarichi *ex lege*, alla manutenzione software, a spese telefoniche e postali.

Per far fronte a queste spese, non sono stati toccati altri capitoli di spesa, ma sono state utilizzate maggiori entrate non previste, che abbiamo avuto grazie a maggiori iscrizioni al registro dei praticanti e a corsi di formazione ulteriori rispetto a quelli previsti.

La presenza di due sole variazioni in tutto l'anno evidenzia una gestione del preventivo finanziario oculata, prudente e corretta, avuta nel corso del 2024.

La gestione dei residui

La campagna di recupero del credito, legato a quote annuali di iscrizione residue, ha portato alla fine del 2024 un risultato molto positivo nella riduzione dei **residui attivi**.

Partivamo infatti all'inizio del 2024 con € 143.935 di residui attivi iniziali.

Durante l'anno, sono stati riscossi e incassati € 66.500 di quote passate; inoltre, a seguito della cancellazione disciplinare di 12 iscritti, oltre ad altri 4 cancellati che avevano nei nostri confronti un debito di quote residue ingente, abbiamo provveduto a stralciare € 46.977 di quote non più esigibili, andando però ad attivare l'agenzia delle entrate riscossione per il recupero del credito.

Come vedremo sotto parlando del conto economico, lo stralcio di €46.977, che rappresenta una sopravvenienza passiva per il conto economico, è stato assorbito dal fondo svalutazione crediti, che abbiamo ridotto di pari misura.

Alla fine del 2024 quindi abbiamo solo € 41.137 di residui attivi, buona parte dei quali inseriti in piani di rientro, concordati con gli iscritti morosi, molti dei quali stanno puntualmente pagando a rate il loro debito.

La riduzione dei residui attivi è stata quindi di circa il 70% in un anno!

I **Residui passivi** rappresentano impegni di spesa di competenza del 2024, che sono quindi stati deliberati e creati nel 2024 e poi "portati" nel 2025 come residui, al fine di essere pagati nel corso del nuovo anno.

Parte di questi residui, circa € 33.000, sono relativi a servizi di consulenza, rimborsi per delegati e indennità, oneri finanziari e tributari, spese di consumo, che sono di competenza del 2024 e sono stati già pagati durante i primi mesi del 2025.

L'importo più consistente dei residui passivi è relativo al versamento delle quote di spettanza del CNPI, che alla fine del 2024 era pari a € 27.868, parte dei quali già versati a febbraio 2025, mentre la restante parte verrà pagata solo a seguito dell'incasso delle quote annuali di iscrizione versate dagli iscritti.

La restante parte dei residui passivi, pari a € 16.944, sono relativi a spese che si sono "formate" nel 2024, ma



che verranno effettivamente sostenute nel 2025. Ad esempio, rientrano tra queste spese quelle relative al “progetto digitalizzazione”, per il quale abbiamo ottenuto un finanziamento con il PNRR, che ha comportato la creazione di un impegno nel 2024 di € 11.163. Tale impegno verrà utilizzato nel 2025 per la dematerializzazione dell’archivio cartaceo oppure successivamente per future attività finalizzate alla digitalizzazione.

Di seguito il dettaglio dei residui attivi e passivi iniziali e finali dell’anno 2024:

ANNO 2024	INIZIALI	FINALI
RESIDUI ATTIVI	€ 143.934,67	€ 41.137,23
RESIDUI PASSIVI	€ 51.711,37	€ 77.882,39

Note esplicative allo Stato Patrimoniale e al Conto Economico

Lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico sono stati redatti in conformità al *Regolamento di amministrazione e contabilità*.

I criteri di valutazione applicati alle poste dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico sono in linea con quelle adottate per l’esercizio precedente. Le valutazioni delle singole voci sono state fatte secondo il principio della prudenza.

1. Stato Patrimoniale: criteri di valutazione ed esposizione dei valori patrimoniali

ATTIVO PATRIMONIALE

Le **immobilizzazioni** sono state iscritte al costo originario di acquisto.

La quota di ammortamento del 2024 relativa ad attrezzature, software, macchine elettriche ed elettroniche è del 20%: con tale quota è stato ammortizzato il valore di € 922,59. Tale importo è stato inserito nella sezione costi del conto economico e concorre alla determinazione del risultato economico.

I **crediti** verso gli iscritti hanno visto una drastica riduzione (- 70%) grazie alla campagna di recupero del credito, come evidenziato sopra nella sezione relativa ai residui attivi.



Le **disponibilità liquide** recano le effettive consistenze monetarie osservate alla fine dell'esercizio.

	INIZIALE	FINALE
Cassa contanti	€ 829,25	€ 737,25
Conto corrente bancario	€ 168.863,65	€ 260.035,97
TOTALE	€ 169.692,65	€ 260.773,32

PASSIVO PATRIMONIALE

Tra i **debiti** troviamo impegni di spesa già formati, che sono stati pagati nei primi mesi del 2025 o verranno pagati in corso d'anno, oltre al debito verso il CNPI relativo alle quote di iscrizione, che verrà pagato solo a seguito di riscossione delle stesse.

La quota TFR relativa al 2024 è pari a € 2.316,43, che sommata al fondo TFR dell'anno precedente, porta ad un **fondo TFR** attuale di € 4.726,98. Per garantire la disponibilità del fondo, è stato posto il vincolo nell'utilizzo degli avanzi di amministrazione degli anni precedenti, pari al valore complessivo del fondo.

Tra le passività troviamo poi il **fondo svalutazione crediti**, che ha assorbito la sopravvenienza passiva derivante dallo stralcio di quote pari a € 46.977,25 e quindi alla fine del 2024 è pari a € 15.073,56; il fondo contiene ad oggi le quote non ancora rimosse al netto dei piani di rientro già concordati.

Il **fondo ammortamento** è infine ridotto della quota ammortamento 2024 sopra richiamata.

Il **patrimonio netto**, che esprime la consistenza del patrimonio dell'ente, per il 2024 è pari a € 204.918,42.



2. Conto Economico dell'esercizio 2024

Il conto economico dell'esercizio rappresenta le entrate e le uscite di competenza, così come riportate nel rendiconto finanziario.

Per l'anno 2024 si rileva un **avanzo economico di € 10.293,47**, che deriva dai seguenti proventi e costi:

PROVENTI	2024	2023
Proventi finanziari	€ 213.164,92	€ 238.509,77
Proventi non finanziari	€ 459,87	€ 10.305,83
TOTALE PROVENTI	€ 213.624,79	€ 248.815,60

COSTI	2024	2023
Costi finanziari	€ 200.092,30	€ 212.172,76
Corsi non finanziari	-	€ 735,33
Quota ammortamento	€ 922,59	€ 625,51
Accantonamento TFR	€ 2.316,43	€ 2.284,24
TOTALE COSTI	€ 203.331,32	€ 215.837,84
Avanzo economico	€ 10.293,47	€ 32.977,76
TOTALE A PAREGGIO	€ 213.624,79	€ 248.815,60

I proventi nel 2024, pur rimanendo significativi grazie alle quote residue riscosse durante l'anno, sono minori rispetto al 2023 (circa € 35.000 in meno) in quanto nel 2023 la vendita dei mobili e l'entrata relativa al finanziamento PNRR avevano consentito di aumentare notevolmente le entrate.

Si segnala però una riduzione dei costi nel 2024 (circa € 12.000 in meno rispetto al 2023) grazie in particolare al trasferimento della sede presso Simal Business Center, per cui il risultato economico è caratterizzato da un avanzo di € 10.293,47.



La situazione amministrativa

La situazione amministrativa è un prospetto redatto allo scopo di calcolare l'ammontare dell'avanzo o disavanzo di amministrazione alla fine dell'esercizio: l'avanzo di amministrazione corrisponde alla somma delle disponibilità liquide (cassa contanti più conto corrente bancario) e dei residui attivi, sottratti i residui passivi alla fine dell'esercizio.

Alla fine del 2024 si evidenzia un avanzo di amministrazione di € 224.028,06, di cui € 32.335,54 sono vincolati al fondo TFR, fondo svalutazione crediti e digitalizzazione finanziata dal PNRR.

La parte liquida, cioè disponibile, dell'avanzo di amministrazione è pari a € 191.692,52.

Il Tesoriere

Sofia Per. Ind. Antonio